



Regione Lombardia

DECRETO N. 3133

Del 11/03/2026

Identificativo Atto n. 184

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO APPROVATA CON DECRETO N. 2633 DEL 2 MARZO 2026 DEI PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PRESENTATI A VALERE SULL'AVVISO DI CUI AL DDUO 10644 DEL 25 LUGLIO 2025 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4338 DEL 12 MAGGIO 2025

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE E DISABILITÀ

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, in particolare il principio 17 che evidenzia il diritto delle persone con disabilità a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final) che ribadisce il diritto delle persone con disabilità a vivere una vita indipendente e a essere incluse nella comunità e la necessità di liberarne il potenziale e i talenti;

VISTE altresì:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", con la quale è stata ratificata dal Parlamento Italiano la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone



Regione Lombardia

con disabilità, dichiarando la volontà di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società;

- il D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", in particolare l'articolo 2, c.1, lett. d), secondo cui Regione Lombardia tutela il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

RICHIAMATI:

- la DGR. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;



Regione Lombardia

- il Documento “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “Brand guidelines FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il DDUO n. 12394 del 10 settembre 2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante “criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021- 2027”;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- il Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 “Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - Revisione del SI.GE.CO. approvato con DDUO n. 7710 del 30/05/2025.”;

VISTI:

- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell’ambito dell’obiettivo specifico ESO4.8 “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati”, che ha previsto l’azione h.1 “Sostegno all’inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità”;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che prevede al Pilastro n. 2 “Lombardia al servizio dei cittadini” – Ambito 2.2. “Sostegno alla persona e alla famiglia” – Obiettivo strategico 2.2.1. “Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità” - Azione 2.2.1.5 “Sostenere interventi per l’autonomia e l’inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità”;
- la DGR n. XII/5587 del 30 dicembre 2025 “Piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028” che nel paragrafo 4.1.1. “Autonomia e autodeterminazione” evidenzia come l’inclusione lavorativa rappresenti un elemento imprescindibile per il pieno esercizio dell’autonomia delle persone con disabilità, garantendo indipendenza economica, sviluppo dell’autostima, rafforzamento delle relazioni sociali e della costruzione del senso di appartenenza alla comunità. In tale prospettiva, l’inclusione socio-lavorativa costituisce una fase di transizione critica e strategica, di rilevanza centrale nell’intero ciclo di vita delle persone con disabilità;



Regione Lombardia

VISTA altresì

- la DGR n. XII/4338 del 15 maggio 2025 "Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 - PR FSE+ 2021-2027 priorità 3 – inclusione sociale", ed in particolare l'Allegato A, che ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore dell'inclusione attiva e dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità prevedendo per la realizzazione della misura una dotazione finanziaria pari ad euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO 4.8, azione H.1, disponibili nella Missione 12, programma 02, capitoli 15676, 15677, 15678, (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale esercizi 2026, 2027 e 2029;
- il decreto n. 1064 del 25 luglio 2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore dell'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità;
- il decreto n. 14191 del 13 ottobre 2025 con cui è stato prorogato il termine per l'adesione all'Avviso a venerdì 17 ottobre 2025 ore 12:00;
- il decreto n. 2633 del 2 marzo 2026 "PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1 – Approvazione della graduatoria dei progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità presentati a valere sull'avviso di cui al DDUO 10644 del 25 luglio 2025 in attuazione della DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025" con il quale sono stati ammessi a finanziamento 53 progetti, di cui agli allegati A e B, per un totale di contributi concessi pari ad euro 14.827.695,78, mentre 23 progetti, di cui all'allegato C, sono stati ammessi ma non finanziati per esaurimento risorse;
- la DGR n. XII/5815 del 9 marzo 2026 "PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1 – Rifinanziamento dell'iniziativa "Avviso pubblico per l'inclusione attiva e l'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità" di cui alla DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025" con la quale sono state stanziato ulteriori risorse pari ad euro 5.808.354,75, che si uniscono alle risorse residue pari ad euro 172.304,22, per un totale di euro 5.980.658,97 per garantire il finanziamento anche dei 23 progetti risultati ammessi ma non finanziati, dal decreto n. 2633 del 2 marzo 2026, per esaurimento risorse;

RITENUTO pertanto, come previsto dalla suddetta DGR n. XII/5815/2026, di approvare lo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti ammessi e non finanziati, di cui all'allegato C del decreto n. 2633/2026 ammettendo gli stessi al finanziamento, come nuovamente riepilogati nell'Allegato A del presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;



Regione Lombardia

DATO ATTO che l'importo necessario pari ad euro 5.980.658,97 trova copertura per euro 2.990.329,49 a valere sull'annualità 2026, per 1.794.197,69 a valere sull'annualità 2027 e per euro 1.196.131,79 a valere sull'anno 2029, capitoli 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681 del bilancio pluriennale 2026 – 2029, precisando che i relativi importi saranno definiti con successiva variazione compensativa in esito all'approvazione del presente provvedimento;

RITENUTO, quindi, di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ed alla comunicazione degli esiti ai soggetti che hanno avanzato istanza di partecipazione all'Avviso a mezzo PEC mediante la piattaforma Bandi e Servizi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto;

PRESO ATTO che entro ulteriori 30 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento il beneficiario dovrà procedere all'adempimento degli obblighi post concessione previsti al punto C4.a dell'Avviso, trasmettendo mediante la piattaforma Bandi e Servizi:

- l'Atto di adesione comprensivo della data di avvio delle attività;
- l'atto di formalizzazione del partenariato;

DATO ATTO che l'avvio delle progettualità dovrà avvenire entro i 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria e di ammissione al finanziamento e non potrà comunque essere antecedente a tale data;

DATO ATTO che l'impegno delle risorse e l'eventuale liquidazione dell'anticipazione, stabilita nella misura pari al 50% del contributo concesso, verranno effettuati a seguito dell'accettazione del contributo e dell'avvio del progetto, con la presentazione dell'Atto di Adesione e dell'eventuale garanzia fideiussoria da parte del soggetto capofila, nel rispetto delle modalità previste nell'Avviso;

RICHIAMARO il paragrafo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" dell'Avviso che prevede la non ammissibilità delle spese sostenute per attività realizzate prima della data di avvio del progetto;

RILEVATO che il presente atto è adottato nel rispetto dei termini del procedimento secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la legge regionale 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/3547 del 09/12/2024 "XIX Provvedimento organizzativo 2024" con la quale è stato conferito alla dott.ssa Micaela Aminta Nastasi l'incarico di Dirigente della U.O. Programmazione sociale territoriale e disabilità e alla dott.ssa Tamara Trento l'incarico di Dirigente della Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027;

DECRETA

1. di approvare lo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti ammessi e non finanziati, di cui all'allegato C del decreto n. 2633/2026 ammettendo gli stessi al finanziamento, come nuovamente riepilogati nell'Allegato A del presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
2. l'importo necessario pari ad euro 5.980.658,97 trova copertura per euro 2.990.329,49 a valere sull'annualità 2026, per 1.794.197,69 a valere sull'annualità 2027 e per euro 1.196.131,79 a valere sull'anno 2029, capitoli 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681 del bilancio pluriennale 2026 – 2029, precisando che i relativi importi saranno definiti con successiva variazione compensativa in esito all'approvazione del presente provvedimento;
3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento e la comunicazione degli esiti ai soggetti che hanno avanzato istanza di partecipazione all'Avviso a mezzo PEC mediante la piattaforma Bandi e Servizi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
4. di stabilire che l'impegno delle risorse e l'eventuale liquidazione dell'anticipazione, stabilita nella misura pari al 50% del contributo concesso, verranno effettuati a seguito dell'accettazione del contributo e dell'avvio del progetto, con la presentazione dell'Atto di Adesione e dell'eventuale garanzia fideiussoria da parte del soggetto capofila, nel rispetto delle modalità previste nell'Avviso;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione



Regione Lombardia

Lombardia (B.U.R.L.), sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027;

6. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La Dirigente
MICAELA AMINTA NASTASI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.